

Arte Sacra, Oggetti Liturgici, Edilizia di Culto, Turismo Religioso e Ospitalità

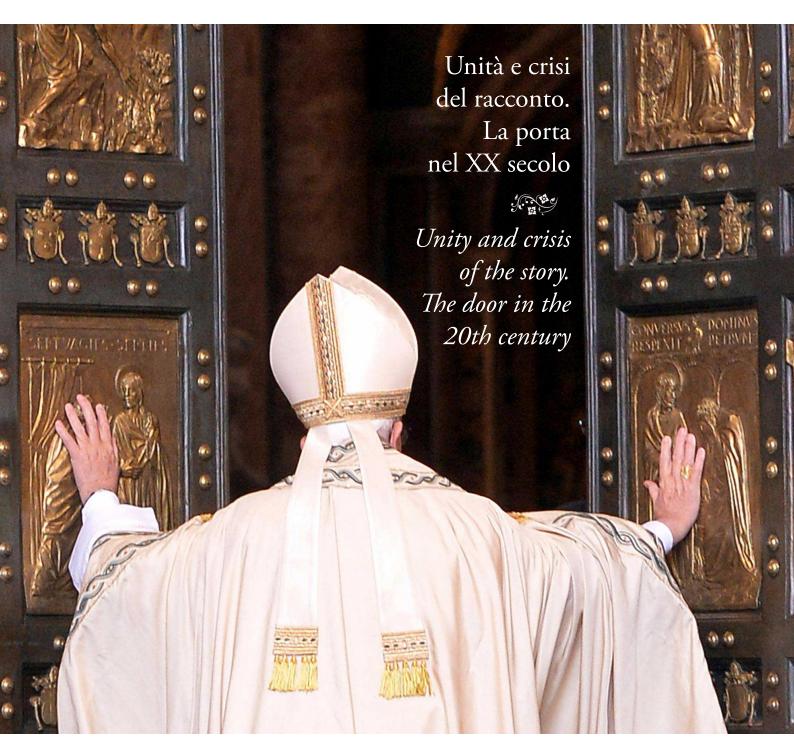
Religious Tourism and Hospitality

Religioso e Ospitalità

Sacred Art, Liturgical

Objects, Church Buildings,

Edizione MAGGIO 2018 nr. 3





Illuminare le chiese: la complessità del tema Lighting churches: the complexity of the topic



TEL: +39 0823 82 05 44 | FAX: +39 0823 82 05 56 | fars@fars.it

Editoriale

A grandi passi si delinea il programma delle giornate di Hieròs, a Napoli dal 15 al 17 settembre: eventi, mostre, convegni, workshop e seminari tecnici, arricchiti dalle aree espositive delle principali e più innovative Aziende del settore.

Un grande evento per tutto il Sud Italia per fare il punto e scoprire gli orientamenti e linee guida per l'Arte Sacra, gli Oggetti Devozionali, l'Arredo liturgico e l'Edilizia di Culto. Uno sguardo sul settore per i prossimi anni: progetti, idee, trend di mercato.

Sul sito Expohieros.it è disponibile l'anteprima del programma delle giornate ed è già possibile richiedere il proprio titolo di accesso gratuito alla Manifestazione. Dal 15 giugno sarà inoltre possibile iscriversi ai singoli eventi, riservando il proprio posto.

Nel prossimo numero di giugno presenteremo gli Artisti che parteciperanno a Hieròs, le Aziende che esporranno le loro migliori produzioni ed i profili degli illustri Relatori e Speaker degli eventi.

In questo numero continua l'approfondimento sui temi dell'edilizia di culto e ci saranno proposti due interessanti contributi sul tema dell' ILLUMINA-ZIONE DELLE CHIESE. Chiara Aghemo, Professore ordinario di Fisica Tecnica Ambientale presso il Politecnico di Torino, ci introdurrà alla complessità del tema e Mons. Giancarlo Santi, Presidente del Comitato Scientifico di Koinè Ricerca presenterà le linee guida AIDI per la progettazione dell'illuminazione artificiale delle chiese.

Riproporremo poi un evergreen dalla library di Koinè Ricerca, in cui il Prof. Mariano Apa ci offre alcune interessanti suggestioni sul tema della PORTA: un'introduzione corredata da bozzetti e realizzazioni di grandi nomi.

Buona lettura e arrivederci al 23 giugno con le ultimissime novità di Hieròs e con l'anteprima di Koinè



Major strides are being made in outlining the programme for the Hieròs days in Naples, from 15 to 17 September: events, exhibitions, conferences, workshops and technical seminars, with a wealth of exhibition areas for the major and most innovative companies in the industry.

A great event for the whole of Southern Italy, to take stock and find out more about the orientation and guidelines for Holy Art, Religious Items, Liturgical Decorations and Religious Buildings. A closer look at the trade for the coming years: projects, ideas, and market trends.

A preview programme of the days is available on the website Expohieros.it, where it is also possible to request a pass for free access to the event. From 15 June it will also be possible to sign up and reserve places at individual events.

In the upcoming June issue we will be presenting the Artists taking part at Hieròs, the companies that will be exhibiting their best products, and the profiles of the illustrious speakers at the events.

This issue will continue with the articles looking closer at the subjects of religious buildings, with two interesting contributions on the subject of CHURCH LIGHTING. Chiara Aghemo, Professor of Environmental Physics at the Polytechnic University of Turin will be introducing us to the complex nature of the subject, and Mons. Giancarlo Santi, President of the Scientific Committee of KOINÈ Ricerca, will be presenting the AIDI guidelines for artificial church lighting.

We will also be bringing back an evergreen from the Koinè Ricerca library, where Prof. Mariano Apa offers us some interesting tips on the subject of the DOOR: an introduction with drawings and creations by important names.

Enjoy reading and see you on 23 June with the very latest news from Hieròs and a preview of Koinè

Angelomaria Alessio



69^A SETTIMANA LITURGICA NAZIONALE

LA LITURGIA RISORSA DI UMANITÀ

"PER NOI UOMINI E PER LA NOSTRA SALVEZZA"



Centro Azione Liturgica - Tel. 06.4741870 - www.centroazioneliturgica.it









La Rivista d'Arte Sacra



Arte Sacra, Oggetti Liturgici, Edilizia di Culto, Turismo Religioso e Ospitalità

EDITORE

Italian Exhibition Group S.p.A.
Presidente
Lorenzo Cagnoni
Vice Presidente Esecutivo
Matteo Marzotto

DIRETTORE RESPONSABILE Elisabetta Vitali

Koinè Magazine è un prodotto Editoriale divisione Lifestile & Innovation Direttore Paolo Audino

> DIREZIONE SCIENTIFICA E COORDINAMENTO DI REDAZIONE

Angelomaria Alessio direzione@koinemagazine.it

HANNO COLLABORATO A
QUESTO NUMERO
Chiara Aghemo
Mariano Apa
Giancarlo Santi

GRAFICA **Gianfranco Milani**gianfranco.milani@alice.it

CONTATTI COMMERCIALI redazione@koinemagazine.it

Registraz. Trib. Rimini n. 269 del 08/02/2018 Pubblicità non eccedente il 45%

STAMPA TIPOGRAFIA CAMPISI SRL Via dell'Industria 13 36057 Arcugnano (VI)

Overview

- 6 Hieròs 2018
- 10 Gli appuntamenti di hieròs
- 13 Le mostre di hieròs
- **45** Koinè 2019

Focus On

- 17 Illuminare le chiese: la complessità del tema Lighting churches: the complexity of the topic
- 27 Introduzione alle linee guida aidi per la progettazione dell'illuminazione artificiale delle chiese Introduction to the aidi guidelines on artificial lighting design in churches
- 36 Unità e crisi del racconto. La porta nel xx secolo Unity and crisis of the story. The door in the 20th century
- **44** Giovani artisti Young artists
- 46 Novità librarie / Latest publications



IL NUOVO ED ESCLUSIVO EVENTO DEL 2018







Il **nuovo** Salone d'Arte Sacra del **Mediterraneo**: il Sud diventa protagonista con Hierós

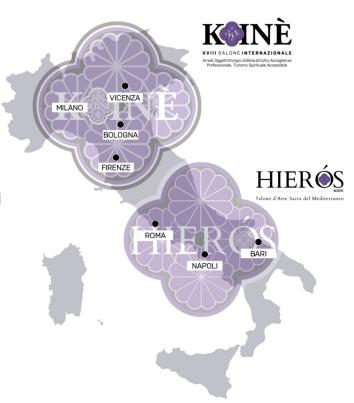
Hierós è il primo Salone delle Arti Sacre dedicato al mercato del Centro-Sud Italia.



Italian Exhibition Group riunisce il meglio della produzione, dell'artigianato e del commercio delle Arti Sacre, promuovendoli attraverso un sistema integrato di eventi internazionali, nazionali e regionali.



Hierós è l'evoluzione che integra Koinè, da oltre 30 anni il Salone internazionale di riferimento per le Arti Sacre in Italia.





I protagonisti

Aziende produttrici | Artigiani | Artisti | Fornitori del mondo ecclesiastico | Operatori commerciali del settore

I settori merceologici in esposizione:

ARTICOLI DEVOZIONALI · Icone · Gioielli devozionali · Immagini devozionali e santini · Oggetti devozionali per la casa · Presepi · Rosari · Souvenir - Gadget

FORNITURE PER LA CHIESA · Candele, cera liquida, incensi · Organi strumentali-musicali · Ostie-particole, vino per la santa messa

- · Paramenti, abiti talari, tessuti e passamaneria · Statuaria · Vasi sacri e oggetti per uso liturgico · Prodotti per la liturgia ortodossa
- EDILIZIA DI CULTO · Artisti (scultori e pittori) · Campane · Climatizzazione/riscaldamento · Componenti per l'edilizia
- · Fonderie artistiche · Illuminotecnica · Impiantistica audio/video · Marmo e macchinari · Mosaici · Restauro per l'edilizia
- · Vetrate · Sicurezza · Studi di Progettazione · Arredamento per comunità e collettività · Arredamento liturgico
- TURISMO RELIGIOSO · Ricettivo Religioso · Ricettivo Alberghiero · Produttori di ausili per disabili · Operatori Turistici
- Enti Pubblici Gestori di luoghi religiosi Associazioni

SERVIZI · Editoria religiosa · Enti - Associazioni religiose · Fiere ed eventi · Istituzioni religiose · Servizi informatici · Automezzi



Napoli: i numeri di una location ideale

Capoluogo della **Campania, la regione in Italia con il più alto numero di Diocesi** (25), **prima nel Sud** e al sesto posto nazionale per **numero di parrocchie** (1.832).

Al centro di un mercato che conta 6.138 operatori.

La Campania, al Sud, è seconda solo al Lazio per **numero di Sacerdoti (3.568),** nel cuore di un'area che conta complessivamente **oltre 9.000 parrocchie per un totale di 20.779 sacerdoti**

Con **1.512 realtà produttive**, ed una **secolare tradizione artigianale**, la Campania rappresenta un punto di riferimento nazionale per il settore delle Arti Sacre.





Comunicare Hierós

KOINÈ Magazine: ogni mese oltre **30.000** operatori del settore riceveranno un **e-magazine** con le proposte e le case history degli espositori.

Coinvolgimento di distributori, clero e operatori parrocchiali del Centro Sud.

Inviti a seminari e momenti di incontro rivolti a tecnici, ingegneri, architetti in collaborazione con i rispettivi ordini



I visitatori

DISTRIBUTORI • Grossisti • Importatori ed esportatori • Agenzie, agenti e rappresentanti

RIVENDITORI · Negozi specializzati e generalisti · Librerie · E-commerce e online stores

PROFESSIONISTI • Architetti • Ingegneri • Designer • Responsabili beni culturali • Fornitori di servizi • Progettisti • Stampa di settore

MONDO ECCLESIASTICO · Economi di congregazioni · Rettori di santuari · Rappresentanti di comunità e Istituti religiosi · Uffici pellegrinaggi diocesani · Liturgisti e sacristi



vizi e contenuti personalizzabili consentendo agli espositori di ogni manifestazione di ottimizzare la propria Llaborazioni proficue con i **key player dei mercati coinvolti**, con **scouting di buyer italiani e internazionali**.

Gli Eventi di Hierós

MOSTRE

VOLTI | 30 Antiche Icone Russe | **IL VOLTO DI GENNARO** - 10 artisti contemporanei interpretano il volto del santo | **SQUARCI SUL FUTURO** Il coraggio delle donne bibliche | **NUOVI FILATI PER LA LITURGIA** Anteprima 2018/2019" | **VASI SACRI. NUOVE LINEE DI DESIGN** Anteprima 2018/2019"

GIORNATE DI STUDIO

Manutenzione e sostenibilità dei Beni Culturali Ecclesiastici | Religiosità popolare, Valorizzazione e Arte Sacra | I Parchi culturali ecclesiastici. Linee guida e di sviluppo

ARENA DELLE SOLUZIONI

Workshop su: Illuminazione, climatizzazione e acustica delle chiese Deumidificazione e conservazione delle pareti | Tecniche di visual merchandising per l'articolo devozionale | Promozione e vendita dell'oggetto d'arte sacra

A cura di

Con il Patrocinio scientifico di:















Una sede suggestiva: il Centro Congressi Stazione Marittima di Napoli



Il Centro Congressi della Stazione Marittima sorge al centro di Napoli, su di un lembo di terra proteso verso il mare, e vicino ad hotel, ristoranti, vie dello shopping, musei e teatri. Dispone di 18 sale polivalenti distribuite su una superficie di oltre 3.300 mq. Il recente ampliamento e la riprogettazione lo hanno reso una delle poche location

della città di Napoli adatta ad ospitare Grandi Eventi.

Come arrivare

Stazione marittima di Napoli

Molo Angioino Stazione Marittima, 80133 Napoli



IN TRENO

Napoli è raggiungibile attraverso le linee ferroviarie di Trenitalia.

www.ferroviedellostato.it
o di italo Treno www.italotreno.it



IN AEREO

Aeroporto internazionale "Capodichino" Napoli (10 km)

Aeroporto internazionale
"Salerno Costa D'Amalfi" (70 km)



IN AUTOBUS

Dall'aeroporto Capodichino: Alibus

Autobus n° 151 : AMN

Metropolitana: fermata Municipio Funicolare: fermata Centrale

Contatti

hieros@iegexpo.it

T. +39 0444 969111

Brand Manager Angelomaria Alessio T. +39 0444 969843 angelomaria.alessio@iegexpo.it Sales Manager Luisa Arzenton T.+39 0444 969841 luisa.arzenton@iegexpo.it E-Magazine
Angelomaria Alessio
T. +39 0444 969843
redazione@koinemagazine.it

Stazione Marittima, Napoli, 15-17 Settembre 2018

HIERÓS 2018

eventi in programma

SABATO 15 SETTEMBRE 2018

Ore 9.45 -12.00

Ore 15.00 17.30

Giornata di studio

I parchi culturali ecclesiastici. Linee guida e di sviluppo

Ore 10.00 -11.00

Workshop

Soluzioni innovative per l'Edilizia di Culto

Ore 10.30 -12.00

Presentazione

Giovani per l'Arte Sacra. Nuove opportunità lavorative per i giovani

Ore 11.00 -12.00

Workshop

Il Punto Vendita 3.0 – Gestire l'Assortimento ed evitare le giacenze

Ore 12.15

Inaugurazione e Visita delle Mostre e della Manifestazione

Invitate le Autorità Ecclesiastiche e Civili

Ore 14.30 -16.00

Workshop

Soluzioni innovative per l'Edilizia di Culto

Ore 15.00 - 17.00

Seminario Specialistico

Giovani per l'Arte Sacra. Pittura

Ore 16.30 - 18.00

Workshop

Il Punto Vendita 3.0 – Vetrinistica per l'Articolo religioso

Ore 21.00

Opera Teatrale:

Happy Mary con Laura Magni

DOMENICA 16 SETTEMBRE 2018

Ore 9.45 -12.30

Ore 14.00 17.00

Giornata di studio

Religiosità Popolare, Valorizzazione e Arte Sacra

Ore 10.00 -11.00

Workshop

Soluzioni innovative per l'Edilizia di Culto

Ore 10.30 -12.00

Seminario Specialistico

Giovani per l'Arte Sacra. Scultura

Ore 11.00 -12.30

Workshop

Il Punto Vendita 3.0 – Comunicare il prodotto

Ore 14.30 -16.00

Workshop

Soluzioni innovative per l'Edilizia di Culto

Ore 15.00 - 17.00

Seminario Specialistico

Giovani per l'Arte Sacra. Cesello - Oreficeria



Ore 16.30 - 18.00

Workshop

Il Punto Vendita 3.0 – Promuovere il proprio punto vendita

Ore 19.00

Celebrazione Eucaristica

Ore 21.00

Napoli by Night

LUNEDÌ 17 SETTEMBRE 2018

Ore 9.45 -12.30

Ore 14.00-16.00

Giornata di studio

La cura delle persone e dei beni.

Il rischio sismico.

Ore 10.00 -11.00

Workshop

Soluzioni innovative per l'Edilizia di Culto

Ore 10.30 -12.30

Seminario Specialistico

Giovani per l'Arte Sacra. Gli itinerari formativi per i giovani

Ore 11.00 -12.30

Workshop

Il Punto Vendita 3.0 – La vendita online del'Articolo religioso

Ore 14.00 -15.00

Workshop

Soluzioni innovative per l'Edilizia di Culto

Ore 14.00 - 16.00

Tavola Rotonda

Giovani e Arte Sacra

Quali prospettive lavorative oggi per il sud Italia?

Ore 15.00 - 16.00

Workshop

Il Punto Vendita 3.0 – Progetti su commissioni speciali

LE MOSTRE DI HIERÓS



Nuovi Filati per La Liturgia Anteprima 2019

VASI SACRI
NUOVE LINEE DI
DESIGN
ANTEPRIMA 2019

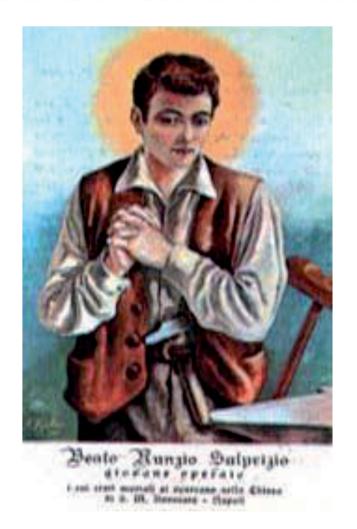


NAPOLI, STAZIONE MARITTIMA 15 – 17 settembre 2018

INGRESSO GRATUITO – PREREGISTRAZIONE OBBLIGATORIA SU WWW.EXPOHIEROS.IT



LE MOSTRE DI HIERÓS



IL VOLTO DI NUNZIO

10 Artisti contemporanei Interpretano il volto del santo

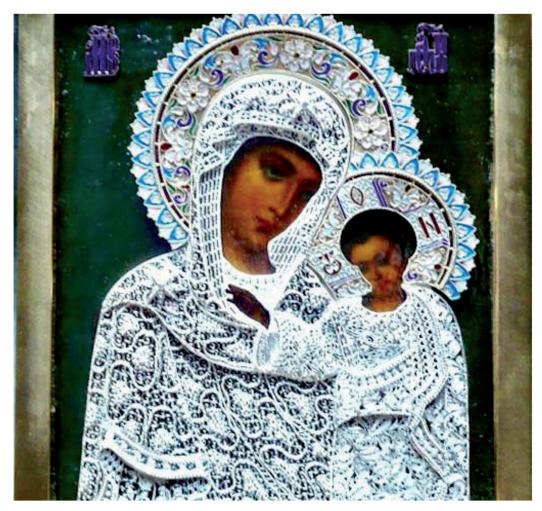
NAPOLI, STAZIONE MARITTIMA

15 - 17 settembre 2018

INGRESSO GRATUITO – PREREGISTRAZIONE OBBLIGATORIA SU WWW.EXPOHIEROS.IT



LE MOSTRE DI HIERÓS



VOLTI

30 ANTICHE ICONE RUSSE

Napoli, Stazione Marittima 15 – 17 settembre 2018

Ingresso Gratuito – Preregistrazione obbligatoria su WWW.EXPOHIEROS.IT





Elettrocampane Giacometti vanta una lunga carriera fatta di successi nel mondo delle campane.

Fondata nel 1925 è arrivata oggi alla terza generazione di imprenditori che hanno saputo esportare il marchio aziendale ben oltre i confini nazionali con installazioni sempre tecnologicamente avanzate ed estremamente affidabili.

L'azienda si occupa di campane e campanili ed offre un servizio completo con le m<mark>igliori</mark> soluzioni sia sull'installazione di complessi campanari che sulla loro cura e manutenzione.

Elettrocampane Giacometti è ad oggi una eccellenza Italiana nel settore delle campane.

Grazie alla collaborazione con importanti istituti di ricerca l'azienda è specializzata anche nella analisi e monitoraggio dei campanili che rende la Elettrocampane Giacometti punto di riferimento nazionale in materia. E' proprietaria di brevetto per dispositivi antivibrazione e attenuazione sismica specifici per strutture portanti delle campane.

La passione per il nostro lavoro è la costante che ci caratterizza potendo soddisfare la clientela più esigente in modo preciso e puntuale.

Elettrocampane Giacometti boasts a long carreer full of sucess in the bells and belltowers field.

Our firm was founded in 1925, and it is a family business now run by its third generation of managers. In the last thirty years it has been able to export the company brand beyond the national borders, always providing tecnologically advanced and extremely reliable installations.

Elettrocampane Giacometti ensures a complete service in the field of bells and belltowers, offering the best solutions for the installation of new bells and also for their care and maintenence.

Elettrocampane Giacometti is today an Italian excellence in its field.

Thanks to the collaboration with important research institutes, the company is also specialized in the analysis and monitoring of bell towers: such scientific expertise makes Elettrocampane Giacometti a national reference point in its field. Our firm owns a patent for anti-vibration devices and seismic attenuation to be applied to the supporting structures of the bells.

The passion for our work is the feature that characterizes us and that allows us to be able to satisfy the most demanding customers in a precise and timely manner.





Elettrocampane Giacometti



Chiara Aghemo, Gabriele Piccablotto, Rossella Taraglio

Illuminare le chiese:

la complessità del tema

Lighting churches:

the complexity of the topic



'intervento presenta una riflessione sulla complessità del tema dell'illuminazione delle chiese. Ripercorrendo le diverse valenze della luce nei luoghi di culto, propone una metodologia per affrontare il progetto della luce secondo un approccio multidisciplinare, individuando nelle nuove tecnologie per l'illuminazione la flessibilità tecnica per proporre soluzioni adeguate ad un ambiente nel quale la luce assume un significato non solo funzionale ma anche e soprat-

he paper presents observations on the complexity of the topic of church lighting By retracing the different values of light in places of worship, it proposes a method for tackling the lighting design with a multidisciplinary approach, by identifying in new lighting technologies the technical flexibility needed to propose solutions that are suitable for an environment in which the light not only takes on a functional role, but also and above all, a spiritual one.

tutto spirituale.

Premessa

L'illuminazione delle chiese offre variegati spunti di riflessione e il progetto della luce per il luogo di culto può portare a risultati molto diversi a seconda dell'approccio e della metodologia seguita. Alcune citazioni di studiosi e personalità che hanno argomentato in diverse sedi circa il ruolo della luce in una chiesa testimoniano la pluralità di punti di vista e l'attualità del dibattito culturale sull'argomento.

Angelo Scola: «All'interno del luogo di culto la luce deve essere plasmata innanzitutto in funzione della liturgia e, di seguito, secondo un processo sostanzialmente inclusivo, deve saper interpretare tutte le altre azioni che nella chiesa hanno luogo»¹. Enrico Mazza: «Occorre fare una chiara distinzione tra l'illuminazione dell'edificio e l'illuminazione dell'azione liturgica che vi si compie. Le esigenze della prima non coincidono con le esigenze della seconda»².

Corrado Terzi: «La luce può realizzare una presenza narrativa e una aderenza alla struttura e ai si-

Introduction

Church lighting offers a wide range of food for thought and the lighting design for any place of worship can generate very different results depending on the approaches and methods used. Here are some quotes from academics and celebrities who have discussed the role of light in a church, on various occasions. These demonstrate that there are many different opinions on the subject and that the relative cultural debate is a trending topic.

Angelo Scola: "The light in a place of worship must firstly be modelled on the liturgy and, therefore, in line with a substantially inclusive process, it must effectively interpret all the other actions that take place in the church."

Enrico Mazza: "A clear line must be drawn between the lighting of the building and the lighting of the liturgical action that occurs within it. The requirements of the former fail to coincide with those of the latter."²

Corrado Terzi: "Light can create a narrative presence and a harmony with the structure and with





gnificati del rito che fino ad oggi è sempre stato appannaggio della musica sacra»³.

Gianni Ottolini: «...illuminare per consentire lo svolgimento delle azioni e mettere in luce per sottolineare esteticamente il valore e il senso di azioni e cose»⁴.

Lorenzo Fellin: «l'introduzione della tecnologia nel luogo di culto è legittima fin quando non sia tradito il senso del luogo e oscurati la memoria che questo evoca e l'attualità dell'evento cristiano».

«[...] Architettura e ingegneria sul tema della luce dovrebbero comunque rispondere al canone di un'arte sacra, non celebrativa di un artista, ma del Signore. [...] Occorre attenersi a un codice che veda al primo piano la finalità del luogo contro ogni tentazione personalistica, che rispetti scrupolosamente le integrità dei segni e della memoria. Sono in agguato derive verso la chiesa "teatro", la chiesa "monumento all'architettura", la chiesa "sala polivalente". È forte il rischio di creare un non luogo. Sul versante opposto vi è la tentazione del fai-da-te, dell'enfasi tecnologica, del massimo risparmio»⁵.

Appare chiaro dunque che in una chiesa la luce gioca un ruolo essenziale nell'organizzazione, vathe meanings of the rite which, up until now, had always been the prerogative of holy music."³

Gianni Ottolini: "...lighting to enable actions to be performed and highlighting to enable aesthetic emphasis to be assigned to the value and sense of the actions performed."⁴.

Lorenzo Fellin: "Introducing technology into a place of worship is legitimate until it betrays the sense of the place and blacks out the memories evoked by the same, and the central role played by the Christian event." "[...] When it comes to light, architecture and engineering should always respond to a canon of sacred art which does not celebrate an artist, but instead the Lord. [...] It is essential to keep to a code that focuses first and foremost on the purpose of the place, disdaining any temptations of a personal kind, and which meticulously leaves the integrity of the signs and of memory intact. Leanings towards the perception of the church as a "theatre", a "monument to architecture" and a "multi-purpose hall" lurk in the shadows. The risk of creating a non-place is very strong. On the other hand, there is the temptation to introduce DIY, to place too much emphasis on

lorizzazione e fruizione dello spazio.

Una chiesa vive diverse situazioni: condizioni di estrema solennità e di meditativo raccoglimento; la preghiera comunitaria di più persone e la preghiera personale e silenziosa del singolo; la fruizione delle opere d'arte e la lettura della struttura architettonica nel suo insieme.

Per ciò che attiene alla vocazione liturgica dello spazio sacro deve permanere la possibilità di scegliere tra soluzioni diverse, rispondenti alla natura delle diverse celebrazioni.

Nella liturgia giocano ruoli essenziali sia lo spazio e

technology, to save as much money as possible".5

It is therefore clear that the light in a church plays an essential role in the organisation, optimisation and use of the space.

A church provides the setting for various situations: conditions of extreme solitude and meditative pondering; the group prayer of several people and the silent, personal prayer of the individual, the enjoyment of works of art and the interpretation of the architectural structure in its entirety. In terms of the liturgical vocation of the holy space, the possibility of choosing from different



la sua organizzazione, sia la luce e il suo sapiente uso. Ciò significa chiedere alla luce di accompagnare, sottolineare e valorizzare la duttilità della liturgia e dei suoi eventi, sapendosi adattare a loro come intelligente servizio. I momenti in cui in chiesa non ci sono presenze o non si svolge alcun rito, la luce deve comunque evocare negli abituali od occasionali visitatori il significato simbolico del luogo, consentendo nel contempo la facile riconoscibilità

solutions must be preserved, each one corresponding to a different kind of celebration.

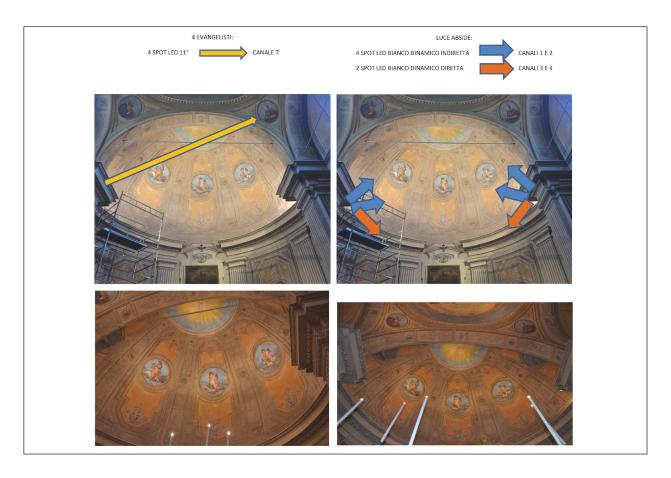
In the liturgy, key roles are played by the space and its layout, and the light and how it is used to effect. This means that the light must accompany, emphasise and optimise the adaptability of the liturgy and its events, easily adjusting to these as a smart service. Even when the church is empty, or no rites are taking place, the light must in any degli elementi artistici e architettonici.

La complessità del tema si può sviluppare a partire dai vari elementi che concorrono al progetto della luce.

In primo luogo occorre riflettere sul soggetto che fruisce dello spazio "chiesa" in una logica di soddisfacimento delle esigenze. I soggetti che possono trovarsi in questo ambiente sono diversi e diverse sono le azioni che in esso si possono svolgere. Si pensi ad un fedele che partecipa ad una funzione liturgica o ad un turista che si trova nella chiesa per fruire dei beni e delle opere artistiche in essa contenuti, o ancora al personale addetto alla manutencase evoke the symbolic meaning of the place for regular and occasional visitors, while at the same time ensuring that its artistic and architectural elements are easily recognisable.

The complexity of the subject can be developed based on the various elements considered when designing church lighting.

Firstly, it is essential to consider the party who uses the "church" space, in a perspective focused on meeting the user's requirements. There are many different parties who might frequent a place of worship and just as many different actions that can



zione ordinaria. Da un punto di vista tecnico, all'individuo sono correlate esigenze primarie in ordine alla sicurezza, alla prestazione visiva, al benessere ed al comfort visivo.

Come diffusamente già argomentato, questa primaria esigenza diventa più complessa nel momento in cui si prende in considerazione l'utente come fedele, in quanto si tratta di considerare non solo le esigenze di un singolo individuo ma quelle be performed by them in this environment. One example is a believer who is participating in a liturgical function. Another is a tourist who happens to enter the church to enjoy the objects and works of art displayed inside. And others might include the staff responsible for carrying out routine maintenance in the building. The primary requirements of each individual can be defined from a technical point of view, in relation to safety, visual effect,



di una "comunità orante" che partecipa in forma di assemblea all'azione liturgica che si sviluppa secondo tempi e riti ben definiti.

Se il punto di vista poi è quello del visitatore, sarà molto sentita l'esigenza di creare un ambiente che esalta i contenuti artistici, e la possibilità della loro fruizione ottimizzando la resa dei colori delle opere pittoriche, piuttosto che il modellato delle opere scultoree e dell'architettura.

Il secondo elemento che concorre al progetto è l'architettura che con le sue forme, composizione, stile offre vincoli e potenzialità che interagiscono con la luce. Risultano molto diverse le modalità di distribuzione della luce naturale in chiese di epoche storiche diverse. Il progetto della luce artificiale dovrà integrarsi con essa.

Al manufatto si lega anche il corpo normativo e la legislazione che pongono prescrizioni in merito alla fruizione del luogo pubblico ed in particolare alla tutela del bene. Sono poi legate all'architettura ed alle opere d'arte in essa contenute le esigenze di conservazione.

Il terzo fattore è legato alle problematiche di economia e ambiente, quali l'installazione, la manutenzione, il funzionamento, il risparmio energetico e l'ottimizzazione delle risorse spese. Anche questi temi pongono limiti e indirizzi al progetto e delevel of wellness and visual comfort.

As has already been discussed on many occasions, this primary requirement becomes more complex when we consider the "believer" user type, as here, not only do we need to consider the requirements of an individual, but instead those of a "praying community", collectively participating in the liturgical action that takes place in line with well-defined times and rites.

Instead, if the stance we take is that of the visitor, there will be a strong requirement to create an environment that enhances the artistic contents contained inside the place of worship and the possibility of enjoying them, by optimising the performance of the colours in the pictorial works, rather than the modelling of the sculpted works and architecture.

The second element present in a design is the architecture: with its forms, composition and style, it offers potentials and generates restrictions that interact with the light. In churches from different historical periods, the ways in which the daylight is distributed differ greatly. The design of the artificial lighting should aim to complement this. As well as the structural requirements, the legislature and standards in force provide recommendations on how the public place can be enjoyed and in particular, how to protect it. The requirements for conservation are then associated with the architecture of the church and the works of art contained therein.

The third factor is related to the issues regarding economy and environment, such as installation, maintenance, smooth running order, energy saving and optimising the resources which have been spent. These are all elements that set limits and provide guidelines for the project and they must be taken into consideration from the initial phases. The lighting design: the operating instruments Once the themes described above have been broken down, they must be reassembled, in the awareness that the design process is a "complicated activity", geared to defining an integrated design proposal.

vono essere considerati fin dalle fasi iniziali.

Il progetto della luce: gli strumenti operativi

Una volta disaggregati i temi sopra citati occorre ricomporli, consapevoli che la progettazione è "un'attività complessa", volta alla definizione di una proposta progettuale integrata.

Quali sono gli strumenti a disposizione dei progettisti?

I documenti CEI, la Nota Pastorale CEI n. 26/1993 "La progettazione di nuove chiese" e la Nota Pastorale CEI n. 57/1996 "L'adeguamento delle chiese secondo la riforma liturgica", costituiscono un riferimento essenziale sul tema dell'illuminazione delle chiese e contengono alcune indicazioni operative specifiche.

I documenti CEI sono stati il punto di partenza di un dibattito che ha visto quali protagonisti esperti di liturgia e di illuminazione. Nel 2007, nell'ambito di AIDI (Associazione Italiana di Illuminazione) e in collaborazione con gli Uffici Nazionali Beni Culturali ed Edilizia di Culto della CEI, è stata costituita una Commissione mista che ha dato luogo alle Linee guida per la progettazione dell'illuminazione nei luoghi di culto [8].

Il progetto della luce: una metodologia di lavoro

Sulla base delle considerazioni e degli strumenti esposti in precedenza si presenta una metodologia di progetto e l'applicazione su un caso di studio di cui è stata seguita la progettazione e la successiva realizzazione. Il metodo proposto trova riscontro anche nella recente normativa tecnica UNI 11630:2016 Luce e illuminazione - Criteri per la stesura del progetto illuminotecnico, che sintetizza le fasi di sviluppo del progetto illuminotecnico e riporta dettagliatamente l'elenco degli elaborati da produrre.

Il metodo di lavoro proposto può essere sintetizzato nelle sequenti fasi:

- analizzare la situazione esistente al fine di mettere in evidenza le caratteristiche architettoniche dei manufatti considerati, le attività e le tipologie di utenza presenti;
- esaminare la legislazione e le disposizioni di



Which instruments are available to designers? The Italian Episcopal Conference (CEI) documents and Pastoral Notes no. 26/1993 "Designing new churches" and 57/1996 "Adapting churches in line with the liturgical reform" are essential sources of reference on the subject of church lighting which contain several specific operating instructions.

The CEI documents have been the springboard for a debate in which experts from the liturgical and lighting worlds play leading roles. In 2007, a joint task force was appointed within AIDI (Italian Association of Lighting) in tandem with the National Offices for Ecclesiastical Cultural Heritage and the Construction of Places of Worship of the CEI, and it produced a set of Guidelines for lighting design in places of worship [8].

The lighting design: a work method

Based on the observations and the instruments described above, a work method is presented and applied to a case study in which the lighting was designed and subsequently installed. The validity of the proposed method is also confirmed by the recent technical standard UNI 11630:2016 Light and lighting - Criteria for creating the lighting design, which summarises the phases of development in the lighting design process and presents a detailed list of the documents and drawings to be produced..







indirizzo;

- determinare un quadro di esigenze/requisiti per la definizione degli obiettivi di progetto;
- ipotizzare scenari illuminotecnici;
- definire le sorgenti, gli apparecchi ed i sistemi di illuminazione;
- verificare con metodi di calcolo semplificati se le scelte iniziali possono soddisfare i requisiti di progetto;
- approfondire le scelte progettuali per sviluppare il progetto illuminotecnico definitivo;
- simulare il progetto attraverso una verifica più complessa con l'impiego di un software illuminotecnico che consente di verificare i risultati su molteplici superfici sia in termini di quantità sia di distribuzione del contributo luminoso;
- confrontare i risultati ottenuti e i requisiti iniziali.

Al fine di determinare il quadro esigenze/requisiti occorre in particolare procedere a:

• analisi delle attività: analisi dello svolgimento delle funzioni liturgiche (tipo, tempi e frequenze); The proposed work method can be summarised in the following phases:

- analysing the current situation in order to highlight the architectural characteristics of the objects considered, the activities and types of users involved;
- examining the legislation and guidelines in force;
- calculating a framework of requirements/requisites for defining the design objectives;
- creating hypothetical lighting design scenarios;
- defining the lighting sources, devices and systems;
- checking, with simplified calculation methods, whether the initial choices are capable of meeting the project requirements;
- analysing the design choices in detail to develop the definitive lighting design;
- simulating the design, performing a more detailed check using lighting design software that enables the results to be verified on many different surfaces, both in terms of the quantity and distribution of the light flow;
- comparing the results obtained with the ini-

- analisi dei luoghi: analisi della presenza dell'illuminazione diurna (gran parte delle celebrazioni avviene nelle ore diurne), analisi degli spazi dove le funzioni liturgiche si esplicano, riconoscere la gerarchia dei luoghi;
- analisi delle emergenze architettoniche: analisi dei significati storico-culturali o progettuali;
- analisi delle emergenze artistiche: analisi delle condizioni ambientali di percezione dello spazio e della fruizione delle opere d'arte;
- analisi del budget e dei consumi: analisi della quantità dei possibili interventi manutentivi, analisi della quantità dei consumi ipotizzabili generali e relativi.

tial requisites.

In order to determine the framework of requirements/requisites, it is particularly important to:

- analyse the activities: by examining the characteristics of the liturgical functions (types, times and frequencies);
- analyse the places: by analysing the presence of daylight (most religious ceremonies take place during the day), the spaces in which the ceremonies are held, and recognising the hierarchies of the places;
- analysis of any architectural emergencies: analysing the history and culture behind the places or the design values;
- analyses of any artistic emergencies: analysing the environmental conditions in terms of the perception of the space and how the works of art are displayed;
- analyses of the budget and the consumptions: analysing the estimated quantity of maintenance interventions required, performing quantitative analyses of the estimated general and related consumptions.



Chiara Aghemo

Professore ordinario di Fisica Tecnica Ambientale presso il Politecnico di Torino.

Gabriele Piccablotto, Rossella Taraglio

Architetti del Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino.

- [1] Giancarlo Santi, L'adeguamento degli edifici di culto: in I Quaderni della Cattedra, Cattedra di Dialogo tra le Culture, Ragusa, 2016
- [2] Giancarlo Santi, L'adeguamento delle chiese secondo la riforma liturgica.
- [3] G. Boselli (a cura di), Architetture della luce, arte spazi, liturgia, Atti del XIII Convegno liturgico internazionale, Edizione Qiqajon, Comunità di Bose Magnano (BI), 2016
- [4] C. Aghemo, M. C. Azzolino, G. Piccablotto, R. Taraglio, Luce per le chiese: Il progetto illuminotecnico per la chiesa di Santa Maria Vergine Assunta a Villarfocchiardo (To), in Recupero e Conservazione, n. 134, giugno 2016, art. 32, ISSN 2283-7558
- [5] G. Boselli (a cura di), L'adeguamento liturgico. Identità e trasformazione delle chiese, Atti del X Convegno liturgico internazionale, Edizione Qiqajon, Comunità di Bose Magnano (BI), 2013
- [6] D. Forconi (a cura di), Luce nelle chiese, Atti dei convegni AlDI Milano Roma, Venezia, Ediplan editrice, Milano 2010

Norme e raccomandazioni

UNI 11630:2016, Luce e illuminazione - Criteri per la stesura del progetto illuminotecnico Nota Pastorale CEI n. 57/1996 "L'adeguamento delle chiese secondo la riforma liturgica" Nota Pastorale CEI n. 26/1993 "La progettazione di nuove chiese"

Laws and guidelines

UNI 11630:2016, Light and lighting - Criteria for drafting a lighting design Pastoral Note of Italian Episcopal Conference no. 57/1996 "Adapting churches in line with the liturgical reform". Pastoral Note of Italian Episcopal Conference no. 26/1993 "Designing new churches"



Incontri miracolosi Pontormo dal disegno alla pittura

8 maggio - 29 luglio 2018, Palazzo Pitti, Firenze



Il Rinascimento. Oggi.

Le Gallerie degli Uffizi, Firenze martedì - domenica 8:15 - 18:50 Biglietti www.uffizi.it Tel. +39 055 294883 © @UffiziGalleries

Introduzione alle linee guida AIDI per la progettazione dell'illuminazione artificiale delle chiese



Mons. Giancarlo Santi Presidente del Comitato Scientifico di Koinè Ricerca

Chairman of the Scientific Committee of Koinè Ricerca

Introduction to the AIDI guidelines on artificial lighting design in churches. Contents and aims of the guidelines (gl)



a fuoco un unico argomento: l'illuminazione artificiale delle chiese. Su questo argomento, tuttavia, il documento non ha la pretesa di essere esaustivo. Chi desidera approfondirlo può utilizzare la vasta bibliografia allegata anche al libro "Luce nelle chiese". Anche un argomento strettamente collegato a quello dell'illuminazione artificiale delle chiese, come l'illuminazione naturale, che meriterebbe da solo un documento specifico, viene appena sfiorato. Le LG sono un documento che ha intenzioni operative, di orientamento e di stimolo: contiene "linee guida", non "progetti tipo" o modelli. Il suo unico scopo è di agevolare e migliorare la progettazione dell'il-

luminazione artificiale nelle chiese.

e LG sono un documento sintetico - me-

glio, uno strumento di lavoro - che mette

he GL are a document - or rather, a working instrument - that summarises and focuses on a single topic: artificial lighting in churches. However, the document does not claim to be a comprehensive authority on this subject. Those who would like more information can consult the vast bibliography also attached to the book "Luce nelle chiese" (Light in churches). And the subject of daylight, an element closely linked to that of the artificial lighting in churches, which merits its own discussion in a specific document, is only touched on lightly. The purposes of the GL document are to provide operating tips, guidance and inspiration: it contains "guidelines" and not "sample designs" or models. Its sole objective is: to facilitate and improve the artificial lighting design in churches.



Questo tipo di progettazione, per quanto riguarda le chiese già esistenti avviene talora in forma autonoma, talora in occasione di altri interventi di restauro e di adeguamento e, per quanto riguarda le nuove chiese, avviene nel contesto del progetto architettonico. In tutti tre i casi, tuttavia, in genere, alla complessità del problema si fa fronte in modo ancora non specifico, spesso affrettato e molto approssimativo. Inoltre, di rado si fa riferimento al complesso delle competenze necessarie e si valuta in modo realistico l'investimento finanziario che tale progetto richiederebbe. Delle LG si avvertiva la necessità sia per i motivi appena accennati sia per il fatto che l'illuminazione artificiale costituisce un elemento delicato e qualificante delle celebrazioni liturgiche le quali, a partire dal Concilio Vaticano II, stanno attraversando una stagione di

This type of design, for existing churches, is at times performed on its own and sometimes as part of other restoration and adaptation projects. Where new churches are concerned, it occurs as part of the architectural design process. However, in all three cases, in general, the complexity of the problem a generalised approach, often defined in superficial terms and in haste is often used to tackle the problem. Additionally, the designers seldom consider the whole set of skills required or realistically assess the financial investment needed for such a design. The need to draft the GL became apparent due both to the reasons just mentioned and to the fact that artificial lighting is a delicate element that characterises the liturgical celebrations, elements which, since the Second Vatican Council, have been experiencing a period grande vitalità e di rinnovamento. A loro modo, perciò, le LG costituiscono un contributo all'attuazione della riforma liturgica conciliare.

Chi ha elaborato le linee guida

Le LG sono state elaborate da una Commissione scientifica istituita appositamente nel 2007 nell'ambito dell'AIDI (Associazione Italiana di Illuminazione) in collaborazione con gli Uffici Nazionali beni culturali ed edilizia di culto della CEI (Conferenza Episcopale Italiana). La Commissione è composta da Lorenzo Fellin che ne è il presidente, da mons. Giancarlo Santi, vicepresidente, in rappresentanza della CEI insieme a Giorgio Della Longa, dalla segretaria della commissione Donatella Forconi, da Mario Bonomo, Marco Dipilato, Gianni Forcolini, Anty Pansera, Paolo Soardo, dal segretario generale di AIDI Silvano Oldani. Ai lavori della Commissione hanno preso parte collaborando attivamente anche due giovani studiose: Chiara Carucci ed Elena Pedrotti. In vista della preparazione del documento la Commissione ha tenuto conto sia di numerose esperienze progettuali realizzate in Italia sia dei contributi pubblicati nel corso degli anni, alcuni dei quali di particolare interesse. Inoltre la Commissione ha sviluppato la sua riflessione organizzando seminari interni ai quali ha invitato storici dell'architettura come Maria Antonietta Crippa e storici della liturgia come padre Silvano Maggiani e mons. Enrico Mazza. Infine le LG sono state presentate in forma non definitiva in occasione di tre convegni nazionali: a Roma, l'11 febbraio; a Milano, il 26 marzo; a Venezia, il 27 maggio 2009. A tali convegni hanno dato il loro contributo autorevoli biblisti, teologi e progettisti della luce; i progettisti si sono mossi in due ambiti, quello delle chiese nuove e quello delle chiese di interesse storico. I tre convegni nazionali hanno consentito di avviare la discussione nel merito delle LG. La discussione è poi proseguita e si è sviluppata nell'ambito della Commissione scientifica fino ad approdare al testo definitivo. Le LG, dunque, sono frutto di due anni di riflessione nata all'interno della Commissione scientifica, composta da esperti con esperienze e sensibilità diverse, una riflessione arricchita da numerosi contributi esterni. of revival and renewal. Therefore, in their own way, the GL make an important contribution to the liturgical reform defined by the Council.

The authors of the guidelines

The GL were drafted by a dedciated scientific task force established in 2007 within AIDI (Italian Association of Lighting), in tandem with the National Offices for Ecclesiastical Cultural Heritage and the Construction of Places of Worship of the CEI (Italian Episcopal Conference). The members of the task force are Lorenzo Fellin, chairman, Mons. Giancarlo Santi, deputy chairman, representing the CEI together with Giorgio Della Longa, Donatella Forconi, secretary, Mario Bonomo, Marco Dipilato, Gianni Forcolini, Anty Pansera, Paolo Soardo and the general secretary of AIDI Silvano Oldani. Two young researchers, Chiara Carucci and Elena Pedrotti, also participated in the works performed by the task force. In preparing the document, the task force considered both the many design experiences gained in Italy and the literature published over the years, some of which proved to be of particular interest. Additionally, the task force developed its observations by organising internal seminars, involving expert guest speakers on the history of architecture such as Maria Antonietta Crippa and on the history of liturgy, such as Father Silvano Maggiani and Mons. Enrico Mazza. Finally, the GL were presented in draft form during three national conventions, one in Rome on 11 February, one in Milan on 26 March and one in Venice on 27 May 2009. These conventions generated authoritative contributions from biblicists, theologians and light designers; the designers presented their considerations in two fields, that of new churches

and that of existing churches of historical interest. The three national conventions helped to launch the discussion on the GL. This same discussion then continued and was developed in the scientific task force until the definitive text was drafted. Therefore, the GL are the result of two years of observation that initiated within the Scientific Task Force, composed of experts with different experiences and sensitivities, forming considerations that were then enhanced by many external contributions.

A chi sono rivolte le linee guida

Le LG si rivolgono ai progettisti e a chi, con loro, è direttamente coinvolto nella elaborazione del progetto: committenti, consulenti, esecutori. Ciascuno di essi vi troverà punti che lo interessano direttamente e in modo specifico e, nello stesso tempo, si renderà conto del complesso della proposta, dal momento che troverà anche ciò che riguarda le altre figure. Si è ritenuto importante, infatti, sensibilizzare simultaneamente tutte le figure che costituiscono la catena del progetto che parte dall'identificazione del bisogno per arrivare fino alla realizzazione dell'opera. Privilegiarne una sola, per quanto importante come il progettista, avrebbe impedito alle altre figure di conoscere l'ambito di competenza di ciascuno e avrebbe favorito confusioni e invasioni di campo che attualmente sono ancora molto diffuse e che le LG vorrebbero far superare.

Gli obiettivi delle linee guida

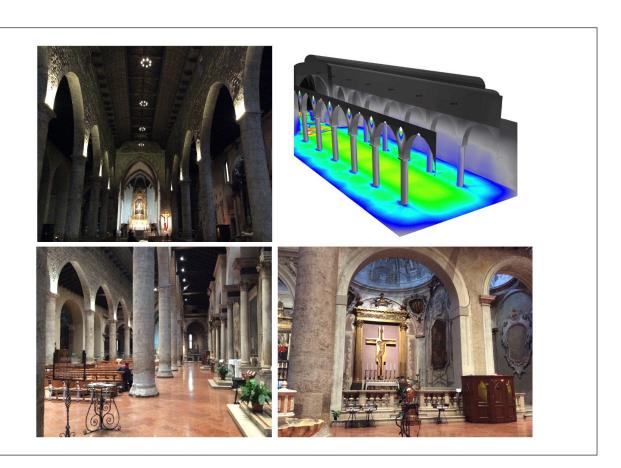
Gli obiettivi delle LG sono tre. In prima istanza esse intendono integrare le due Note pastorali della Commissione episcopale per la liturgia della Conferenza Episcopale Italiana "La progettazione di nuove chiese" (1993) e "L'adeguamento delle chiese secondo la riforma liturgica" (1996) sul tema dell'illuminazione artificiale delle chiese. In seconda istanza esse si propongono di richiamare l'attenzione dei committenti e dei progettisti sulla necessità di una accurata progettazione della illuminazione artificiale, un punto chiave della progettazione troppo spesso trascurato o affrontato senza la dovuta cura sia che si tratti di progettare una nuova chiesa sia che si progetti l'adeguamento di una chiesa secondo la riforma liturgica. In terza e ultima istanza si è voluto contribuire a promuovere la qualità della progettazione con indicazioni di metodo e di merito. La Commissione è del tutto consapevole che le LG costituiscono un contributo necessario ma certamente non sufficiente, da solo, a modificare la situazione attuale in Italia. Per un sostanziale miglioramento della progettazione in Italia, evidentemente, sono necessari anche contributi, iniziative e impegni di altra natura sul piano formativo, informativo, operativo. Ci ren-

Targets of the guidelines

The GL target designers and those who, along with the former, are directly involved in developing the design: principals, consultants, executors. Each of these groups will find in it points that interest them directly and specifically and, at the same time, it can help them understand the complexity of the proposal as they also see the points that concern the other players involved. Indeed, it was deemed important to simultaneously raise the awareness of all the figures involved in the design process chain, from the identification of the need to the execution of the work. Favouring just one of these parties, even an important one such as the designer, would have prevented the other figures from becoming familiar with the responsibilities of the others, so fostering confusion and the interferences in the activities assigned to others which are still very common and which the GL aim to overcome.

The objectives of the guidelines

The guidelines have three objectives. Firstly, their purpose is to integrate the two Pastoral Notes of the Episcopal Committee for liturgy of the CEI, namely "Designing new churches" (1993) and "Adapting churches in line with the liturgical reform" (1996) on the subject of installing artificial lighting in churches. The second objective of the guidelines is to persuade principals and designers to focus on the need to accurately design the artificial lighting in churches, a key point of the design process that is all too often neglected or handled superficially, whether the task in question involves designing a new church or adapting an existing one in line with the liturgical reform. The third and last objective is to help promote the quality of the design, by indicating methods and examples. The task force is fully aware that the GL make a necessary contribution, but are certainly not adequate on their own, to change the current situation in Italy. In order to make a substantial improvement in design in Italy clearly further contributions, initiatives and undertakings of other kinds need to be encouraged in the fields of training, information and operations. Indeed, we acknowl-



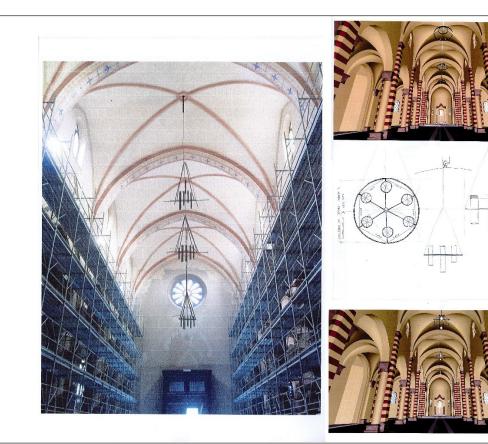
diamo conto, infatti, che è il modo tutto italiano di impostare la progettazione che andrebbe coraggiosamente modificato.

Come sono articolate le linee guida

Le LG – un documento sintetico, non esaustivo che vuol favorire le valutazioni e le decisioni da prendere caso per caso - comprendono: la premessa, cinque paragrafi e cinque allegati. In premessa si precisano soprattutto due punti di fondamentale importanza: i diversi ruoli (committente, progettista, impresa esecutrice, eventuale sponsor) e l'itinerario progettuale. Il primo paragrafo è dedicato ad alcune considerazioni di carattere generale. Il secondo paragrafo, il più articolato e corposo, è dedicato alla luce per la liturgia, alle diverse combinazione luminose in relazione alle diverse fasi delle celebrazioni liturgiche e ai relativi parametri illuminotecnici Il terzo paragrafo è dedicato alla luce al di fuori delle celebrazioni liturgiche: preghiera individuale e comunitaria, visita turistica, eventi speciali, emergenza e illuminazione di servizio. Il quarto paragrafo è dedicato ai diversi tipi di luce: la luce d'accento, la luce colore, l'illuminaedge that it is the all-Italian way of approaching design that is in need of some courageous intervention.

How the guidelines are structured

The GL - a summary, non all-inclusive document that aims to favour the evaluations and decisions to be made on a case-to-case basis - include: the introduction, five paragraphs and five attachments: The introduction specifies, in particular, two fundamentally important points: the different roles (principle, designer, executing company, any sponsors) and the project development plan. The first paragraph provides several general observations. The second, more detailed, lengthy paragraph is dedicated to the light for liturgy, the different light combinations needed in relation to the different phases of the liturgical celebrations and the relative lighting design parameters. The third paragraph focuses on light in situations not involving liturgical celebrations: individual and community prayer, tourist visits, special events, emergency lighting and service lighting. The fourth paragraph is dedicated to the different



zione degli esterni. Il quinto paragrafo è dedicato alle componenti del progetto illuminotecnico: le sorgenti luminose, gli apparecchi illuminanti, l'impiantistica, la gestione e la manutenzione.

I punti nevralgici

Nelle LG due si possono considerare i punti nevralgici. Dal fatto che essi vengano rigorosamente rispettati, infatti, dipende la buona riuscita di ogni progetto di illuminazione. Primo: la precisa identificazione - con le relative distinzioni - dei soggetti responsabili della progettazione e della esecuzione del progetto. Secondo: la relazione tra le parti delle celebrazioni e la luce da tenere presenti nel definire il progetto e i parametri illuminotecnici. Questi ultimi, i parametri, sono sembrati necessari ma vanno considerati in una prospettiva molto ampia e in aderenza alle situazioni concrete.

Che cosa la Commissione si attende dalla pubblicazione delle linee guida

La Commissione si attende che le LG vengano divulgate e fatte conoscere in ambito nazionale e, trattandosi di un'assoluta novità, anche all'estero. types of light: accent lighting, coloured lighting, outdoor lighting. The fifth paragraph discusses the components of the lighting design project: the light sources, devices, systems, and their management and maintenance.

The focal points

There are two focal points within the GL. Indeed, strict compliance with these is required for any lighting design to be successful. Firstly: the accurate identification - with the relative distinctions of the parties responsible for planning and executing the design. Secondly, the relationship between the parts of the celebrations and the light to be considered when defining the design and the parameters of the lighting. Setting the parameters are essential, but these should be considered in a very wide perspective, and in relation to real situations.

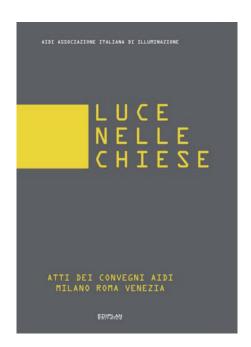
What the Task Force expects from the publication of the guidelines

The Task Force expects the GL to be disclosed and publicised nationally and as they are an absolute

Perciò le LG documento sono state pubblicate negli atti cumulativi dei tre convegni contenuti nel libro "Luce nelle chiese". Inoltre il documento sarà inviato agli Uffici della CEI perché valutino l'opportunità di assumerlo come documento proprio da utilizzare quale strumento di riferimento nell'ambito dell'attività di progettazione specifica delle diocesi italiane. Arrivati a questo punto la collaborazione tra AIDI e CEI, che si è rivelata assai fattiva, potrebbe proseguire con due ulteriori obiettivi. Approfondire il tema dell'illuminazione in altri contesti religiosi oltre a quelli propri della Chiesa cattolica. AIDI e diocesi italiane, infine, potrebbero mettere a disposizione l'una dell'altra le rispettive competenze. In particolare AIDI ha un patrimonio di competenze nel campo della formazione e un numero di associati molto qualificati nella progettazione della luce. Tutto ciò potrebbe essere molto utile alle diocesi italiane che spesso si trovano ad affrontare problemi specifici e sono in difficoltà quando si tratta di trovare le competenze professionali necessarie. La CEI, da parte sua, può mettere a disposizione dell'AIDI e dei suoi associati un notevole patrimonio di conoscenze in relazione ai profili pastorali e liturgici e può mettere in campo competenze di alto livello per quanto riguarda la liturgia.

innovation, also abroad. This is why the GL were published in the collection of proceedings of the three conventions contained in the book "Luce nelle chiese". Additionally, the document will be sent to the Offices of the CEI so that they can evaluate whether to adopt it as one of their own reference instruments for the specific design activity of the Italian dioceses. At this point, the partnership forged between AIDI and CEI, which has proved extremely fruitful, could continue, setting itself two further objectives. investigating the theme of lighting in other religious environments than those of the Roman Catholic Church. Then, AIDI and the Italian dioceses could exchange their skills with one another. In particular, AIDI has a wealth of skills in the training field and many of its members are well-qualified in the field of lighting design All this could be very useful for the Italian dioceses which often find themselves facing specific problems and experience difficulty in finding the required professional skills. On its part, the CEI can provide AIDI and its members with an impressive wealth of knowledge about the pastoral and liturgical profiles and offer a high level of skills regarding liturgy.





Luce nelle chiese (Lighting in churches)
AA. VV. edited by Donatella Forconi
EDIPLAN EDITRICE, Milano 2010

Aperte le iscrizioni ai corsi 2018/19 della Scuola di Arte Sacra di Firenze

Artigianato - Scultura, Pittura, Oreficeria in collaborazione con Confartigianato Firenze



Corso Designer in Artigianato: 800 ore annuali, di cui 620 in aula e laboratori e 180 di stage curricolare in botteghe artigiane. Al superamento dell'esame conclusivo viene rilasciato il diploma della Regione Toscana in "Tecnico per l'ideazione, progettazione e realizzazione di opere di artigianato sacro".

Le materie: disegno, progettazione, oreficeria, intaglio e doratura

lignea, sviluppo CAD (Rhinoceros), modellato con creta, pittura su tela e su tavola, storia dell'arte cristiana, liturgia, sacra scrittura, elementi di tessitura, vetrate artistiche (seminari), sicurezza sul luogo di lavoro, imprenditoria artigiana.

Scuola di Arte Sacra Firenze ONLUS

www.sacredartschoolfirenze.com info@sacredartschool.com +39 055 350376

Firenze, via della Catena 4 - 50144 Le Pavoniere - Parco delle Cascine

Convenzione con Koiné Magazine: sconto del 5% sulla retta annuale

Biennio di specializzazione in Scultura,

Pittura e Oreficeria: 1800 ore in due anni per ogni specialità, frequentazione della Bottega d'arte della Scuola con il coinvolgimento nei progetti esecutivi, partecipazione a mostre e fiere del settore.

Il 78% degli allievi trova lavoro nel settore a 12 mesi dal diploma.



Salone d'Arte Sacra del Mediterraneo

Napoli, Stazione Marittima 15 – 17 settembre 2018



XVIII SALONE INTERNAZIONALE

Arredi, Oggetti liturgici, Edilizia di Culto, Accoglienza Professionale, Turismo Spirituale Accessibile

> Fiera di Vicenza 16 – 18 febbraio 2019



Unità e crisi del racconto. La porta nel XX secolo



Prof. Mariano APA

Unity and crisis of the story. The door in the 20th century



a complessa valenza simbolica della porta ha stimolato numerosi artisti i quali hanno prodotto opere valutabili all'interno del complesso tema della Porta: tra religiosità, laicità, e propriamente realizzando opere che visualizzano le indicazioni del magistero della Chiesa e le visioni pastorali catechetiche del momento storico in cui si esprimeva e si esprime la Chiesa.

La complessità iconologica della immagine della porta, ha condotto gli artisti ad una sorta di "Lotta con l'angelo" risultando affascinante dell'edificio proprio quel privilegiato luogo, la porta, quale spazio di sacralità, quale spazio dell'incontro e di relazione tra Chiesa e mondo, tra liturgia e umanità. La porta possiede una propria tipologia significante: nella chiesa introduce alla storia, al santo, all'Evangelo. Luogo cristologico dell'autoproclamazione (Gv 10,9). L'artista è chiamato a svolgere tale "mandato iconologico" che si esprime innanzitutto nella formula tipologica. Tale "formula tipologica" si realizza con l'uso modulare delle formelle, oppure con riquadri. Le formelle e i riquadri - e anche eventuali scritte, sigle, cornici, - impongono un "prima" e un "dopo" all'immagine in quanto immagine raccontata: immagine che "racconta una storia". Tale "condizione" tipologica si è scontrata con le inquietudini del mondo secolarizzato, con la cultura delle Avanguardie storiche: da cui le grandi questioni legate al dibattito e anche alle drammatiche vicende legate almeno a due episodi storici delle ultime cronache di questo

he complex symbolical value of the door has inspired many artists, encouraging them to produce works that can be considered under the complex theme of the Door: doors for religious and secular uses and truly creating works that display indications of the teachings of the Church and the pastoral catechetical visions of the historical moment

in which the Church expressed and expresses itself.

The iconological complexity of the image of the door, has led artists to participate in a sort of "Battle with the angel" in which it is precisely that privileged place of the building, the door, which appears fascinating, seen as a space of holiness, a space where Church meets World, liturgy meets humanity and they intertwine.

The door has its own significant codification: in the church it introduces us to history, to the saint, to the Gospel. Christological location of self-revelation (John 10:9). The artist is called upon to carry out this "iconological mandate" that expresses itself first of all in the typological formula. This "typological formula" is created with the modular use of tiles, or panes. The tiles and panes - and any phrases, initials, frames - impose a "before" and an "after" on the image as an element that is described: an image that "tells a story".

This typological "status" clashed with the worries of the secularised world, with the culture of the historical Avant-gardes: it generated big issues secolo, in Italia: il Fontana al Duomo di Milano e il Manzù a San Pietro in Vaticano.

L'uno che non vide la soluzione del concorso, l'altro che vide realizzata la sua opera. Entrambi a posizionare le loro poetiche nel moderno, di contro ad indicazioni stilistiche diverse dalla loro personale ricerca.

Tale vale anche per il Minguzzi a Bologna: il Card. Lercaro voleva la porta per S.Petronio ma la Soprintendenza si oppose, e la porta fu poi sistemata in San Pietro.

Da Pogliaghi a Arnaldo Pomodoro, da Minebbi a Maraini, la vicenda della porta per un edificio di chiesa, racconta una storia dell'arte in cui si riflettono vicende e personalità della Chiesa che è in Italia, dell'arte e della Chiesa che è in Europa.

linked to the debate on, and also the dramatic events linked to, at least two historical episodes which have made the latest headlines of this century in Italy: Fontana at the cathedral in Milan and Manzù in the Basilica of St. Peter in the Vatican. One failed to witness the outcome of the competition and the other witnessed his work come to life. Both attempting to place their own poetic style in the contemporary age, opposing stylistic recommendations that differed from their own

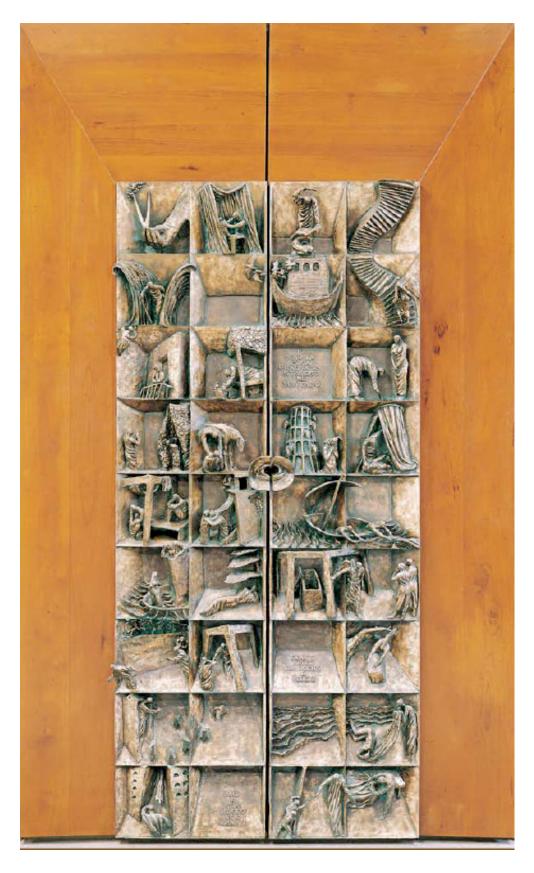
This is also true for Minguzzi in Bologna: the Card. Lercaro wanted the door for S. Petronio but the Superintendence objected and the door was then installed in St Peter's. From Pogliaghi to Arnaldo Pomodoro, from Minebbi to Maraini, the story of a door for a church building tells a tale of art, in which the events and personality of the Church in Italy, and the art and the Church in Europe are told.

personal research.



Concorso per la porta della cattedrale di Cesena. Bozzetto di Guido Lodigiani.

Competition for the door of the cathedral in Cesena. Sketch by Guido Lodigiani.



Paolo Annibali, bozzetto per la porta della chiesa di San Filippo Neri (San Benedetto del Tronto, AP)

Paolo Annibali, sketch for the door of the church of San Filippo Neri (San Benedetto del Tronto, AP).



Suor Angelica Ballan PDDM, porta della chiesa di Gesù Maestro (Roma).

Sister Angelica Ballan PDDM, door of the church of Gesù Maestro (Rome).



Vincenzo Carucci, porta della chiesa di Santa Maria della Speranza (Battipaglia, SA)

Vincenzo Carucci, door of the Santa Maria della Speranza church (Battipaglia, SA)



Pino Castagna, porta della chiesa di San Leonardo (Milano Gallaratese).

Pino Castagna, door of the San Leonardo church (Milan, Gallaratese).



Renato Valcavi, porta principale della chiesa di San Giorgio (Limbiate, MI).

Renato Valcavi, main door of the church of San Giorgio (Limbiate, MI).



Ernesto La Magna, bozzetto per la porta della basilica di Nostra Signora di Bonaria (Cagliari).

Ernesto La Magna, sketch for the door of the basilica of Our Lady of Bonaria (Cagliari).



Enrico Moroder Doss, porta della chiesa di Eboli (SA).

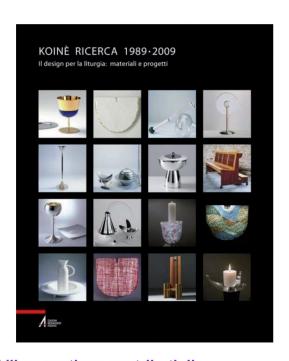
Enrico Moroder Doss, door of the church in Eboli (SA).



Gerardo De Meo, porta della cattedrale di Isernia.

Gerardo De Meo, door of the cathedral of Isernia.

OFFERTA EDITORIALE RISERVATA AI LETTORI DI KOINÈ MAGAZINE



Il libro contiene contributi di:

Umberto Berardi - Dario Camuffo - Carlo Chenis - Ettore Cirillo - Cristina Cruciani Doretta Davanzo Poli - Giorgio Della Longa Donatella Forconi - Roberto Gabetti - Guido Genero - Glauco Gresleri - Francesco Martellotta - Giancarlo Santi - Micaela Soranzo - Maurizio Vitta

Il volume raccoglie progetti e prototipi di design di vasi sacri (calici, pissidi, ostensori), oggetti per uso liturgico (candelabri, turiboli, ecc.), arredi liturgici (sedute, banchi, stalli per il coro) progettati da importanti architetti e designer come Gabetti e Isola, Luigi Caccia Dominioni, Michele De Lucchi, Angelo Mangiarotti, Afra e Tobia Scarpa.

Contiene, inoltre, un'ampia sezione dedicata alle vesti liturgiche (casule e stole) realizzate in pezzi unici da artisti tessili che hanno sviluppato un lavoro di ricerca sul tessuto coniugando nel contempo sobrietà e qualità estetica. Al tema hanno apportato il loro contributo anche designer come Nanni Strada e stilisti quali Laura Biagiotti e Fendi.

La seconda parte del volume contiene preziosi contributi sui temi dell'architettura delle nuove chiese, l'adeguamento liturgico delle chiese antiche, oltre ad approfondimenti sull'illuminazione, l'acustica e il riscaldamento dei luoghi di culto.

Si tratta di una pubblicazione unica nel suo genere, i cui contenuti ed il ricco apparato iconografico la rendono un prezioso strumento di lavoro per studiosi e progettisti che si trovano ad affrontare gli argomenti trattati.

L'obiettivo del Comitato Scientifico che ha seguito negli anni Koinè Ricerca è quello di esplicitare, attraverso proposte ben documentate, il messaggio innovatore del Concilio Vaticano II per produrre oggetti e suppellettili adeguati all'odierna liturgia.

KOINÈ RICERCA 1989 - 2009 IL DESIGN PER LA LITURGIA: MATERIALI E PROGETTI

DATI BIBLIOGRAFICI SETTORE: LITURGIA

COPERTINA: BROSSURA PLASTIFICATA OPACA

FORMATO: 23,0 x 28,5 - PAGINE: 396

PREZZO LISTINO: € 95.00

PREZZO RISERVATO LETTORI KOINÈ MAGAZINE

€ 50.00

INCLUSE SPESE SPEDIZIONE IN ITALIA (SOLO 10 COPIE DISPONIBILI)

PER RICHIEDERE UNA COPIA SCRIVERE A:

REDAZIONE@KOINEMAGAZINE.IT



Giovani artisti

Biografia

Fernando Cidoncha e nato in Spagna, ha studiato estetica nell'Universita di Navarra e poi all'Universita di Granada. Nel 2012 si e trasferito a Firenze per proseguire la sua formazione artistica presso la Sacred Art School, dove oggi insegna Disegno e Scultura. E' interessato all'esplorazione della forma umana e alla fede cristiana, usando il linguaggio figurativo e rappresentativo, con la convinzione che l'arte possa liberare i sogni del cuore umano e risvegliare il desiderio di conoscere, amare e raggiungere l'Oltre. Firenze è il luogo in cui trova ispirazione e senso di appartenenza, l'ambiente in cui vive la sua vocazione di artista e insegnante, impegnato creativamente con lo sguardo rivolto al mondo.

Descrizione dell'opera

Il rilievo rappresenta la Vergine Maria con Gesu bambino che dorme, tenuto in braccio, circondati da angeli. Per comporre la scena mi sono inspirato alle tante rappresentazioni dei tabernacoli mariani che si trovano nelle strade di Firenze. L'opera e in gesso, e per la policromia ho usato colori ad olio e fondo a foglia d'oro.



Young artists

Biography

Fernando Cidoncha was born in Spain. He studied aesthetics at the University of Navarra and then at the University of Granada. In 2012, he moved to Florence to continue his artistic training at the Sacred Art School, where he currently teaches Drawing and Sculpture. He is interested in exploring the human form and the Christian faith, using figurative and representative language. He believes that art can free the dreams of the human heart and awaken the desire to know, love and reach the Beyond. Florence is the place where he finds inspiration and a sense of belonging. It is the environment in which he lives his vocation as an artist and teacher, creatively engaged with his gaze set on the world.

Description of the Artwork

The Madonna with Child is a traditional subject of Sacred Art. The relief represents the Virgin Mary holding baby Jesus who sleeps in her arms surrounded by angels. To compose the scene I was inspired by the many Marian tabernacles which can be admired in the streets of Florence. The piece is made of plaster and polychromed using oil colors and gilding in the background.

Misure dell'Opera Size cm 32x21



Per contattare l'artista: fernandocidoncha@gmail.com +39 324 0735794 www.fernandocidoncha.com

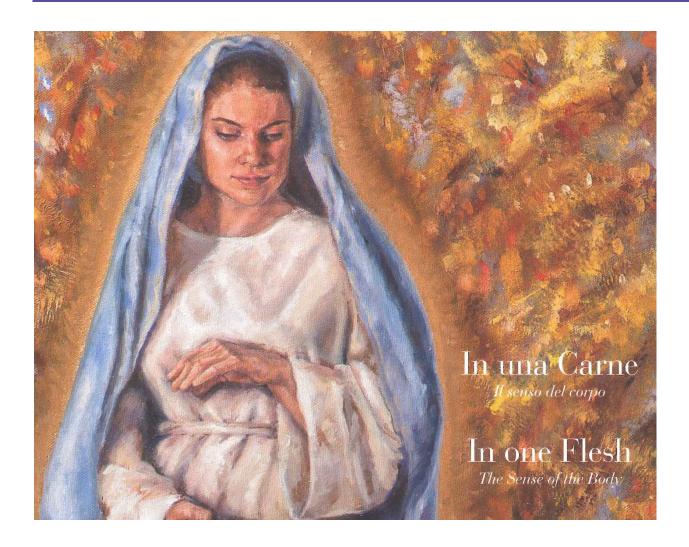








Novità Librarie / Editorial News



IN UNA CARNE. IL SENSO DEL CORPO IN ONE FLESH. THE SENSE OF THE BODY

eBook formato EPUB del catalogo della mostra:
Firenze, Museo dell'Opera del Duomo,
8 novembre-12 dicembre 2016
a cura di Giancarlo Polenghi,
Francesco Paganini
con introduzioni di Giuseppe cardinale Betori,
Stefania Fuscagni, Timothy Verdon
isbn 978-88-7461-352-6 italiano/inglese
ACQUISTABILE AL SEGUENTE LINK:
http://www.mandragora.it/it/detail/675/ebook—in-una-carne-il-senso-del-corpo-in-one-flesh-the-sense-of-the-body/

LITURGIA E IMMAGINE

Autore Tagliaferri Roberto
Editore Edizioni Messaggero
EAN 9788825022667
Collana Caro salutis cardo. Contributi
ACQUISTABILE AL SEGUENTE LINK:
https://www.libreriadelsanto.it/libri/97888250226
67/liturgia-e-immagine.html

LA CORPOREITÀ NELL'ARTE SACRA CRISTIANA

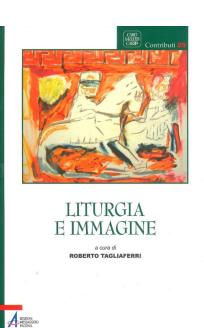
Curatore: T. Verdon, G. Polenghi

Editore: Mandragora Anno edizione: 2018

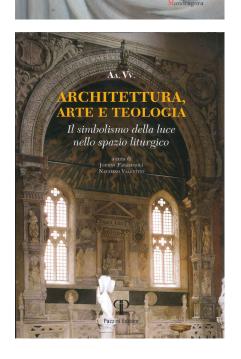
ACQUISTABILE AL SEGUENTE LINK: http://www.mandragora.it/it/detail/ 688/la-corporeita-nellarte-sacra-cristiana/

ARCHITETTURA, ARTE E TEOLOGIA. IL SIMBOLISMO DELLA LUCE NELLO SPAZIO LITURGICO

Autori Johnny Farabegoli, Natalino Valentini Editore Pazzini Editore EAN 9788862571562 Data giugno 2013 ACQUISTABILE AL SEGUENTE LINK: https://www.libreriadelsanto.it/libri/97888625715 62/architettura-arte-e-teologia-il-simbolismodella-luce-nello-spazio-liturgico.html





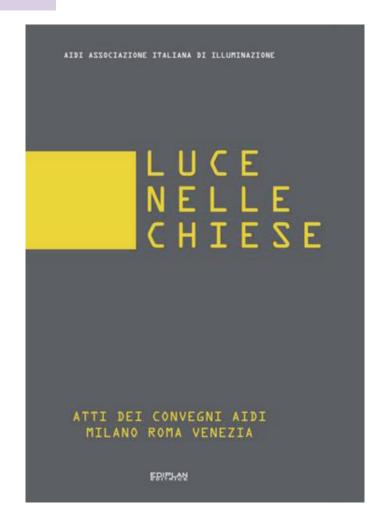


LUCE NELLE CHIESE

AA. VV. a cura di Donatella Forconi
EDIPLAN EDITRICE, Milano 2010
ISBN 978-8896726-00-6 – Pagg. 240
Il volume raccoglie gli atti
di tre convegni organizzati da
AIDI – Associazione Italiana di
Illuminazione – sul tema dell'illuminazione
artificiale delle chiese.
"Luce nelle chiese" contiene anche,

in conclusione, le linee guida per la progettazione della luce negli spazi liturgici

elaborate dall'apposita commissione scientifica istituita nell'ambito di AIDI in collaborazione con gli Uffici CEI per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto. ACQUISTABILE AL SEGUENTE LINK: https://www.ibs.it/luce-nelle-chiese-librovari/e/9788896726006



DESIDERI PROMUOVERE UNA TUA OPERA?

INVIA L'IMMAGINE DI COPERTINA ED UN ABSTRACT ITALIANO E INGLESE A redazione@koinemagazine.it

La Direzione si riserva a suo insindacabile giudizio di pubblicare o meno i materiali pervenuti, in conformità alla linea editoriale della Rivista.

ARE YOU LOOKING TO PROMOTE YOUR WORK?

SEND A PICTURE OF THE COVER AND A SUMMARY IN ITALIAN AND ENGLISH TO:

redazione@koinemagazine.it

The Management reserves the right to publish material submitted or not to publish it as it deems fit and with the publishing guidelines of the Magazine.



Napoli, Stazione Marittima 15 – 17 settembre 2018

MOSTRE

- **VOLTI**30 ANTICHE ICONE RUSSE
- IL VOLTO DI NUNZIO

 10 ARTISTI CONTEMPORANEI REINTERPRETANO
 IL VOLTO DEL SANTO
- SQUARCI SUL FUTURO

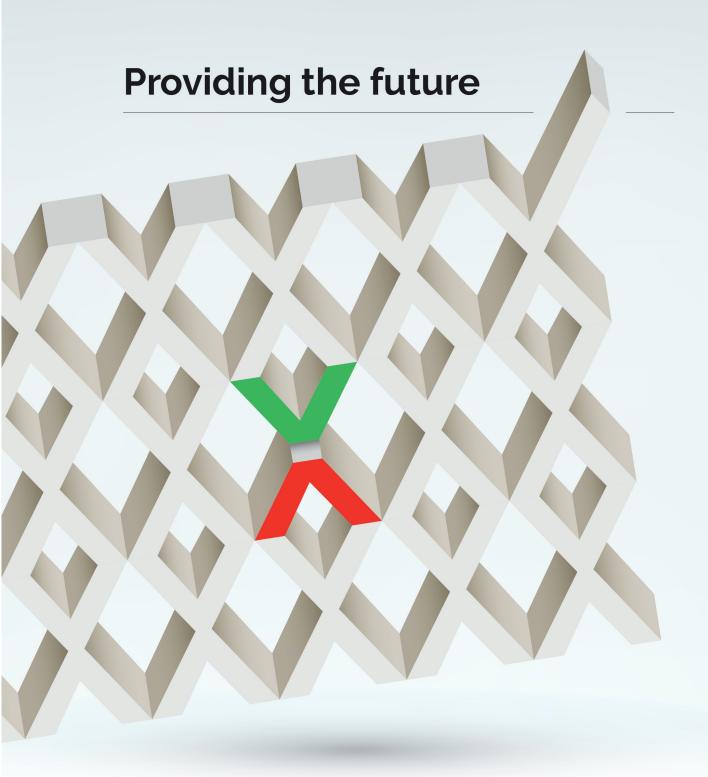
 5 ARTISTI CONTEMPORANEI REINTERPRETANO IL
 CORAGGIO DELLE DONNE BIBLICHE
- NUOVI FILATI PER LA LITURGIA

 LE AZIENDE PIÙ SIGNIFICATIVE PRESENTANO LE

 ANTEPRIME 2019
- VASI SACRI. NUOVE LINEE DI DESIGN LE AZIENDE LEADER DI MERCATO PRESENTANO LE ANTEPRIME 2019

www.expohieros.it







Providing the future

Dall'unione di due eccellenze fieristiche – Rimini Fiera SpA e Fiera di Vicenza SpA – nasce Italian Exhibition Group, l'exhibition & convention provider italiano leader per eventi organizzati direttamente. Un business hub internazionale al servizio delle filiere che competono guardando al futuro.